

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13454 **del** 24/10/2018

Proposta n. 17387 **del** 24/10/2018

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale Impianto di Produzione CSS – Istanza presentata dalla soc. A.R.I.A. srl in Comune di Paliano - Archiviazione

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale Impianto di Produzione CSS – Istanza presentata dalla soc. A.R.I.A. srl in Comune di Paliano - Archiviazione

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E
CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n.22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la L. 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico;

PREMESSO che:

- con nota prot. 68365 del 9/2/2015 è stato comunicato alla soc. A.R.I.A. srl l'avvio del procedimento per l'istanza di autorizzazione integrata ambientale per un impianto di produzione di CSS in comune di Paliano
- Con nota prot. 185247 del 3/4/2015 è stata convocata la prima conferenza dei servizi per il giorno 11/5/2015
- Con nota prot. 279999 del 22/5/2015 è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del giorno 11/5/2015
- Con nota prot. 336899 del 22/6/2015 è stato comunicato che essendo l'impianto stato oggetto di incendio e quindi non rientrava nella fattispecie di cui alle installazioni esistenti in quanto non era dotato di tutte le autorizzazioni ambientali necessarie, risultava necessario acquisire prima dell'AIA i titoli abilitativi alla ricostruzione dello stabilimento e il procedimento di rilascio dell'AIA quale attività non già soggetta è stato sospeso.
- Con nota 2450/2016 del 11/7/2016 acquisita al prot. 371137 del 14/7/2016 la società ha chiesto la fissazione di una nuova seduta della conferenza dei servizi. In particolare è stato comunicato che a seguito della conferenza dei servizi del 11/5/2015 dove si era stabilito di verificare l'adozione di piani particolareggiati per l'area classificata come sottozona D1 dove è classificato l'impianto, a seguito di approfondimenti effettuati con il comune si era convenuto di classificare da sottozona D1 a sottozona D2. Pertanto con la nota in oggetto si era trasmessa l'istanza di classificazione relativa all'area sede di impianto procedura da includere nel procedimento di A.I.A. o da mantenere separata. In ogni caso veniva richiesto di fissare una nuova seduta di conferenza dei servizi.
- Con nota prot. 389222 del 22/7/2016 è stata convocata la seconda conferenza dei servizi per il giorno 27/9/2016. In quella sede il comune ha chiesto di ripresentare la domanda di modifica puntuale della classificazione urbanistica per il tramite dello sportello SUAP dell'amministrazione comunale.
- Con nota prot.188693 del 11/4/2017 è stata convocata la conferenza decisoria per il giorno 2 maggio 2017
- Con nota prot. 283004 del 5/6/2017 è stato inviato il verbale della conferenza inviando anche la documentazione definitiva fornita da ACEA in formato elettronico
- Con nota prot. 6938 del 16/6/2017 il Comune di Paliano ha chiesto ulteriore documentazione

- Non sono pervenuti ulteriori pareri relativi alla istanza che consentono alla scrivente direzione di definire compiutamente il procedimento

CONSIDERATO che ad oggi non sono pervenuti ulteriori pareri e che non sono intervenute integrazioni successive, la scrivente non è in grado di chiudere il procedimento avviato nell'anno 2015 e tenendo conto del notevole lasso di tempo intercorso si ritiene di procedere all'archiviazione dell'istanza di che trattasi.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa di archiviare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla soc. A.R.I.A. srl oggi ACEA Ambiente relativa all'impianto di produzione di CSS situato in Comune di Paliano il cui procedimento era stato avviato con nota prot. 68365 del 9/2/2015

Il presente provvedimento sarà notificato alla Acea Ambiente S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Paliano, all'ARPA Lazio nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore
Dott. ing. Flaminia Tosini